

Piano di Gestione del Distretto idrografico dell'Appennino centrale (PGD)

Incontro di partecipazione pubblica e consultazione

Ancona, Palazzo Raffaello – 19 maggio 2009

Il 19 maggio scorso si è tenuto in Ancona, presso la sede del Consiglio regionale, il previsto incontro di partecipazione pubblica e consultazione concernente il redigendo *Piano di Gestione del distretto idrografico dell'Appennino centrale (PGD)*, condotto congiuntamente dalle due *Autorità di bacino di rilievo nazionale del fiume Arno e del fiume Tevere*, impegnate nella redazione rispettivamente del Piano di Gestione del Distretto idrografico dell'Appennino settentrionale, il cui territorio comprende la porzione nord della regione marchigiana e del Distretto dell'Appennino Centrale, il cui territorio comprende la Regione Marche dal Fiume Potenza fino al confine con l'Abruzzo.

Si tratta del primo di una serie di incontri - organizzati dalle Regioni - nel territorio del Distretto idrografico, tesi a stimolare la partecipazione pubblica e l'informazione sul *PGD* di cui l'*Autorità di bacino di rilievo nazionale del fiume Tevere*, conformemente alla previsione normativa di cui all'art. 1, comma 3-*bis* del d.l. 30 dicembre 2008, n. 208 (come convertito nella legge 27 febbraio 2009, n. 13), sta assicurando il coordinamento di obiettivi e contenuti, attraverso un costante ed intenso scambio collaborativo con le Regioni del Distretto idrografico.

Alla folta rappresentanza della realtà amministrativa regionale si è aggiunta una qualificata rappresentanza del sistema agenziale ambientale marchigiano e della realtà produttiva locale (tra cui alcuni gestori del servizio idrico integrato ed un'associazione di categoria del settore agricolo), nonché dell'associazionismo ambientale.

Presenti anche rappresentanti delle Regioni Abruzzo ed Umbria.

L'arch. Antonio MINETTI – direttore del Servizio Ambiente e Paesaggio della Regione Marche – ha aperto i lavori, coordinati dall'ing. Guido MUZZI – dirigente della Posizione di Funzione Tutela delle risorse ambientali.

Dopo i diversi interventi tesi ad illustrare l'attività posta in essere dall'Autorità di bacino si è sviluppato un breve dibattito, nel corso del quale sono stati posti in evidenza alcuni importanti aspetti della gestione della risorsa che il *PGD*, attraverso il costante perseguimento del miglior equilibrio per un utilizzo sostenibile, equo ed equilibrato della risorsa idrica, è chiamato ad elaborare.

I successivi incontri, già programmati per il 27 maggio a Perugia e per il 9 giugno a Roma, saranno sicuramente sempre più caratterizzati da una maggior consapevolezza dell'attività in corso e, quindi, da una maggiore *vis* partecipativa, essenziale per il proficuo raggiungimento degli obiettivi posti.

A breve saranno resi disponibili, in questa sezione del sito, interventi del Segretario Generale – ing. Giorgio Cesari - e dei dirigenti dell'Autorità di bacino del fiume Tevere, nonché dei soggetti intervenuti nel dibattito.